



Raiffeisen Landesbank **Cassa Centrale Raiffeisen** Südtirol / Alto Adige

PROSPETTO SEMPLIFICATO

Per l'offerta al pubblico di cui all'articolo 34-ter, comma 4 del Regolamento Consob n. 11971/99

Publicato in data 03/11/2020
(da consegnare al sottoscrittore che ne faccia richiesta)

Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.
con sede legale in 39100 Bolzano, via Laurin no. 1

Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 4747
Capitale sociale Euro 225.000.000,00 riserve Euro 140.071.655,00 risultato dall'ultimo bilancio approvato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano no. 00194450219.
Aderente al Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.
Codice fiscale e Partita IVA 00194450219
Tel. +39 0471 946 511 – Fax +39 0471 946552
Sito Internet www.cassacentraleraiffeisen.it
Posta elettronica certificata (PEC): PEC03493@raiffeisen-legalmail.it

Prospetto relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione delle obbligazioni
Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. - Green Bond
Step Up 0,60 – 0,60 – 0,70 – 0,80 – 1,00 % 27/11/2020–27/11/2025
ISIN IT0005426306
fino ad un ammontare nominale complessivo di Euro 15.000.000,00

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., nella persona del suo legale rappresentante, svolge il ruolo di emittente, di offerente e di soggetto responsabile del collocamento della presente offerta.

Il presente prospetto, redatto ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 4, del Regolamento Consob n.11971/99 e successive modifiche, non è sottoposto all'approvazione della Consob

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento i destinatari dell'Offerta sono invitati a valutare attentamente le informazioni contenute nel prospetto nel suo complesso e negli specifici fattori di rischio. In particolare, si richiama l'attenzione degli investitori su quanto di seguito indicato.

- L'investimento nelle Obbligazioni comporta il rischio di perdita, anche integrale, del capitale investito laddove, nel corso della vita delle Obbligazioni, la Banca sia sottoposta a procedure concorsuali ovvero venga sottoposta a misure di risoluzione, tra cui il cosiddetto "Bail-in", ai fini della gestione della crisi della Banca (cfr. sezione "Fattori di Rischio", "Rischio di Bail-in").
- La Banca soddisfa i requisiti minimi vincolanti indicati dalla Banca d'Italia a esito del processo di revisione e valutazione prudenziale (c.d. SREP) del 13.07.2020.
- Nel corso del 2020 l'analisi dei crediti evidenzia un moderato miglioramento dei crediti deteriorati lordi e una stabilizzazione delle sofferenze sul totale degli impieghi. Si evidenzia, peraltro, che il rapporto dei crediti deteriorati e delle sofferenze sugli impieghi della Banca negli anni di riferimento risulta nettamente inferiore rispetto al dato di sistema (cfr. sezione "Dati finanziari selezionati").
- Il prestito obbligazionario non è garantito (cfr. sezione "Garanzie").
- L'Emittente non richiederà l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato. L'Emittente si impegna a richiedere, al termine del periodo di collocamento, l'ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione denominato Hi-MTF, segmento Order Driven, organizzato e gestito da Hi-MTF SIM S.p.A. (cfr. sezione "Condizioni di liquidità e liquidabilità" e "Fattori di Rischio").
- L'Emittente, in seguito alla riforma del sistema del credito cooperativo, è diventato membro di un sistema di tutela istituzionale ("IPS") assieme alle Banche di Credito Cooperativo della Provincia di Bolzano ("Casse Raiffeisen"), per il quale entro il 2020 è prevista l'autorizzazione da parte di Banca d'Italia. La solidità finanziaria dell'IPS sarà assicurata da accordi con cui le banche partecipanti garantiranno in solido i creditori esterni e si forniranno reciprocamente sostegno per preservare la solvibilità e liquidità di ciascuna banca aderente. Pertanto, l'investimento in obbligazioni della Banca potrà comportare per l'investitore l'esposizione, oltre che al rischio di impresa proprio della Banca, anche al rischio di impresa proprio delle altre banche ("Casse Raiffeisen") che aderiranno al sistema di tutela istituzionale IPS. (cfr. sezione "Fattori di Rischio", "Rischio connesso alla Riforma BCC").
- Si segnala che sullo scenario macroeconomico nazionale ed internazionale incidono i rischi derivanti dalla pandemia da COVID-19 e che le conseguenze negative legate al diffondersi di tale virus sull'attività economica internazionale e domestica, potranno originare riflessi negativi sull'andamento dell'Emittente (cfr. sezione "Rischi connessi all'emergenza sanitaria COVID-19").

INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA	La denominazione legale dell'emittente è Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige Società per Azioni (Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.). L'emittente è sottoposto a vigilanza prudenziale da parte di Banca d'Italia.
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA	La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. ha sede legale e amministrativa in 39100 Bolzano (BZ), via Laurin 1, recapito telefonico 0471 946511.
GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA	Attualmente la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. non appartiene a nessun gruppo bancario ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93. La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. è iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero 4747; codice ABI 3493.

DATI FINANZIARI SELEZIONATI

Fondi propri e coefficienti patrimoniali <i>(dati in migliaia di euro e valori in percentuale)</i>				
	31.12.2019	31.12.2018	Requisiti minimi vincolanti indicati dalla Banca d'Italia a esito SREP (2020)	Requisiti minimi regolamentari inclusivi del CCB (2020)
Totale Fondi Propri	388.223	311.788	-	-
CET 1 Capital Ratio	16,12	13,88	4,75	7,25
Tier 1 Capital Ratio	16,12	13,88	6,35	8,85
Total Capital Ratio	16,12	13,88	8,50	11,00

In conformità alle previsioni normative europee (Direttiva UE "CRD IV", Regolamento UE "CRR" e relativa disciplina attuativa), la Banca d'Italia, a esito del "processo di revisione e valutazione prudenziale" (c.d. SREP), ha imposto all'Emittente, con provvedimento nr. 0925097/20 del 13.07.2020, requisiti patrimoniali aggiuntivi, comprensivi del c.d. *Capital Conservation Buffer* (CCB), da considerarsi "vincolanti" per la Banca a decorrere dalla segnalazione sui fondi propri al 30.09.2020 nelle misure di seguito indicate:

- CET 1 ratio pari a 7,25%, vincolante nella misura del 4,75% (4,50% ex art. 92 CRR + 0,25% a esito dello SREP);
- Tier 1 ratio pari a 8,85%, vincolante nella misura del 6,35% (6,00% ex art. 92 CRR + 0,35% a esito dello SREP);
- Total Capital ratio pari al 11,00%, vincolante nella misura del 8,50% (8,00% ex art. 92 CRR + 0,50% a esito dello SREP).

Il CCB rappresenta un cuscinetto aggiuntivo introdotto dalla normativa citata al fine di patrimonializzare ulteriormente le banche e consentire loro di far fronte a eventuali disfunzioni o rallentamenti nel processo di erogazione del credito dovuti a tensioni di mercato. Fino al 31 dicembre 2016 il CCB è pari al 2,5%. A partire dal 1° gennaio 2017 tale buffer è pari all'1,25%, dal 1° gennaio 2018 all'1,875%, dal 1° gennaio 2019 al 2,5%.

Principali indicatori di rischio creditizia (valori in percentuale)				
	Cassa Centrale Raiffeisen		Banche meno significative¹	
	31.12.19	31.12.18	31.12.19	31.12.18
Sofferenze lorde/impieghi lordi	1,13	1,36	4,00	6,10
Sofferenze nette/impieghi netti	0,33	0,37	2,00	2,50
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	3,17	4,49	8,20	11,60

Principali dati di conto economico (importi in migliaia di euro)		
	31.12.2019	31.12.2018
Margine d'interesse	40.940	39.213
Margine di intermediazione	70.101	55.039
Risultato netto di gestione finanziaria	65.661	54.058
Oneri operativi	(30.079)	(25.981)
Risultato lordo dell'operatività corrente	39.820	27.305
Risultato netto d'esercizio	29.302	19.047

INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI

<p>PREZZO DI EMISSIONE E VALORE NOMINALE UNITARIO</p> <p>Negoziazione successivamente alla sottoscrizione</p>	<p>Il prezzo di offerta delle obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, corrispondente ad un importo minimo di sottoscrizione di euro 1.000,00 e con valore nominale unitario di euro 1.000,00, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento del prestito, senza aggravio di spese ed imposte o altri oneri a carico dei sottoscrittori.</p> <p>Sia nell'operatività della Banca nell'ambito del servizio di negoziazione in contro proprio che per quanto concerne le proposte di acquisto di obbligazioni effettuate sull'Hi-MTF, il prezzo di mercato (<i>fair value</i>) degli strumenti finanziari viene calcolato come segue:</p> $FV = \sum_i^n CF_i \times DF_i$ <p>dove:</p> <p>FV: è il <i>fair value</i>;</p> <p>CF_i: è il flusso finanziario (<i>cash flow</i>) i-esimo del prestito obbligazionario;</p> <p>DF_i: è il fattore di sconto determinato sulla base del tasso di riferimento di mercato alla data di valutazione (tasso "EONIA Swap Rate" più il rispettivo credit spread).</p>
<p>PREZZO E MODALITÀ DI RIMBORSO</p>	<p>Le obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale in unica soluzione alla scadenza, fatto salvo quanto previsto dalla Direttiva Europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, con particolare riferimento all'applicazione dello strumento "bail-in" (cfr. sezione Fattori di Rischio).</p>

¹ Fonte: Banca d'Italia – pubblicazione "Rapporto sulla stabilità finanziaria" (1/2019 e 1/2020)

	<p>Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverrà mediante accredito in conto. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi. Non è previsto il rimborso anticipato del prestito.</p>
DATA DI EMISSIONE / DATA DI GODIMENTO	<p>La data di emissione delle obbligazioni è il 27 novembre 2020. La data di godimento delle obbligazioni è il 27 novembre 2020.</p>
DATA DI SCADENZA	<p>Le obbligazioni scadono in data 27 novembre 2025 e da tale data cesseranno di produrre interessi.</p>
CEDOLE LORDE	<p>Gli interessi, calcolati sulla base dell'anno solare, saranno pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 0,60% per il primo anno, pari a euro 6,00 per ogni obbligazione da euro 1.000,00. ▪ 0,60% per il secondo anno, pari a euro 6,00 per ogni obbligazione da euro 1.000,00. ▪ 0,70% per il terzo anno, pari a euro 7,00 per ogni obbligazione da euro 1.000,00. ▪ 0,80% per il quarto anno, pari a euro 8,00 per ogni obbligazione da euro 1.000,00. ▪ 1,00% per il quinto anno, pari a euro 10,00 per ogni obbligazione da euro 1.000,00. <p>Il tasso di interesse da applicare è da intendersi lordo su base annua. Gli interessi saranno pagati in rate annuali posticipate in data 31 dicembre di ogni anno. La convenzione di calcolo è ACT/ACT.</p>
UTILIZZO DEI PROVENTI	<p>L'emissione del Green Bond viene svolta nell'ambito della strategia di sostenibilità di Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige SpA. La raccolta dei proventi avviene con la finalità di finanziare esclusivamente progetti ecologicamente sostenibili. Questi progetti devono essere caratterizzati da uno o più dei seguenti obiettivi:</p> <p>a) la promozione dell'economia circolare attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ soluzioni per prolungare la vita di prodotti o dei componenti oppure dei materiali usati nei prodotti; ▪ processi di produzione o prodotti che puntano al riutilizzo di risorse; ▪ prodotti o servizi volti a migliorare l'utilizzo delle risorse all'interno dell'azienda e nella catena di rifornimento; ▪ produzione di prodotti completamente riciclabili o compostabili; ▪ sviluppo di tecnologie volte a promuovere modelli di business circolari; <p>b) la riduzione dell'emissione di gas serra attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ installazioni di energia rinnovabile; ▪ miglioramento dell'efficienza energetica; ▪ utilizzo sostenibile di risorse vive o naturali e coltivazione di terreni secondo criteri sostenibili. <p>Il Green Bond è regolato dal framework per l'emissione di obbligazioni ESG compliant, il quale è consultabile assieme alle relazioni annuali sull'utilizzo dei proventi sul sito internet dell'Emittente.</p>
RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA E	<p>Il tasso annuo lordo di rendimento effettivo del titolo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari al 0,738% ed il</p>

CONFRONTO CON QUELLO DI UN TITOLO DI STATO	<p>rendimento effettivo netto è pari al 0,546%.</p> <p>Confrontando il rendimento delle obbligazioni con quello di un BTP (<i>Buoni Tesoro Poliennali</i>) di similare scadenza, ad esempio il BTP 2,00% 01DC2025 (IT0005127086) con riferimento ai prezzi del 31/10/2020 (Fonte: "Il Sole 24 Ore"), i relativi rendimenti annui a scadenza lordi e netti, considerando le cedole future pari a quella in corso, vengono di seguito rappresentati:</p> <table border="1" data-bbox="595 490 1445 835"> <thead> <tr> <th>Caratteristiche</th> <th>BTP 2,00% 01DC2025 IT0005127086</th> <th>C. C. Raiffeisen Green Bond Step Up 27NV2025 IT0005426306</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Scadenza</td> <td>01.12.2025</td> <td>27.11.2025</td> </tr> <tr> <td>Prezzo di acquisto</td> <td>109,51</td> <td>100</td> </tr> <tr> <td>Rendimento effettivo annuo lordo</td> <td>0,120%</td> <td>0,738%</td> </tr> <tr> <td>Rendimento effettivo annuo netto</td> <td>-0,120%</td> <td>0,546%</td> </tr> </tbody> </table> <p>fonte "Il Sole 24 Ore" del 31/10/2020</p>	Caratteristiche	BTP 2,00% 01DC2025 IT0005127086	C. C. Raiffeisen Green Bond Step Up 27NV2025 IT0005426306	Scadenza	01.12.2025	27.11.2025	Prezzo di acquisto	109,51	100	Rendimento effettivo annuo lordo	0,120%	0,738%	Rendimento effettivo annuo netto	-0,120%	0,546%
Caratteristiche	BTP 2,00% 01DC2025 IT0005127086	C. C. Raiffeisen Green Bond Step Up 27NV2025 IT0005426306														
Scadenza	01.12.2025	27.11.2025														
Prezzo di acquisto	109,51	100														
Rendimento effettivo annuo lordo	0,120%	0,738%														
Rendimento effettivo annuo netto	-0,120%	0,546%														
GARANZIE	<p>Le obbligazioni non sono garantite.</p>															
CONDIZIONI DI LIQUIDITA'/LIQUIDABILITA'	<p>Non è prevista l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato; inoltre l'Emittente non prevede di operare in qualità di internalizzatore sistematico sulle Obbligazioni medesime e non firmerà accordi con gli internalizzatori sistematici per la negoziazione delle Obbligazioni.</p> <p>L'Emittente si impegna a richiedere, al termine del periodo di collocamento, l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione denominato Hi-MTF, segmento Order Driven, gestito da Hi-MTF Sim S.p.A.. Tuttavia, non si ha certezza circa il fatto che la richiesta di ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni sull'Hi-MTF, segmento Order Driven, venga effettivamente accolta, né in merito alla eventuale data di effettivo inizio delle negoziazioni.</p> <p>Nel caso in cui le Obbligazioni vengano ammesse alle negoziazioni, la Banca interverrà sull'Hi-MTF, entro tre giorni dall'inserimento degli ordini da parte degli investitori nel sistema di negoziazione, inserendo propri ordini di segno contrario (ossia, ordini di acquisto di obbligazioni) rispetto a quelli inseriti dagli investitori.</p> <p>Al riguardo si evidenzia che sussiste, anche in tal caso, la possibilità che l'operazione di negoziazione delle obbligazioni non si concluda in quanto la proposta di prezzo in vendita del cliente effettuata sull'Hi-MTF potrebbe non risultare abbinabile con la proposta di prezzo in acquisto della Banca effettuata sul predetto sistema multilaterale di negoziazione.</p> <p>L'Emittente si impegna al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, in conformità alle regole interne per la negoziazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ durante il procedimento di ammissione alle negoziazioni (la cui durata può estendersi sino a 90 giorni), ▪ per il periodo successivo alla conclusione del predetto procedimento, nel caso in cui la richiesta di ammissione alle 															

	<p>negoziazioni delle Obbligazioni sull'Hi-MTF non dovesse trovare accoglimento.</p> <p>Sia nell'operatività della Banca nell'ambito del servizio di negoziazione in contro proprio che per quanto concerne le proposte di acquisto delle obbligazioni effettuate sull'Hi-MTF, il prezzo degli strumenti finanziari sarà determinato dalla Banca medesima in conformità a quanto stabilito nella propria Politica di pricing dei prestiti obbligazionari emessi dalla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A..</p> <p>Per ulteriori informazioni si rinvia ai documenti <i>“Estratto della pricing policy”</i> e <i>“Regolamento interno di negoziazione”</i> disponibili in formato cartaceo presso la sede della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., nonché sul sito internet https://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale/la-mia-banca/pubblicazioni-regolamentari/informazioni-mifid.html.</p> <p>Si precisa che la menzionata Politica di pricing e il Regolamento interno di negoziazione potranno, in futuro, essere oggetto di modifiche da parte del Consiglio di Amministrazione della Banca.</p>
SPESE E COMMISSIONI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE	<p>Non sono applicate spese o commissioni di collocamento in aggiunta al prezzo di emissione del titolo.</p> <p>Si invita comunque l'investitore a prendere visione delle condizioni economiche previste dal contratto per il deposito di prodotti finanziari e la prestazione dei servizi di investimento.</p>
REGIME FISCALE	<p>Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.</p> <p>Per le persone fisiche gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 e successive modifiche e integrazioni. Per effetto di quanto disposto dal D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni, viene attualmente applicata una imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.</p> <p>Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni. Per effetto di quanto disposto dal D. L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, sulle plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero nel rimborso delle obbligazioni, viene applicata un'imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.</p>
TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	<p>I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.</p>
LEGISLAZIONE, FORO COMPETENTE	<p>Tale prospetto è redatto secondo la legge italiana. Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente prospetto. Per qualsiasi controversia che potesse sorgere tra l'obbligazionista e la banca connessa con il prestito, le obbligazioni o il presente prospetto, sarà competente il Foro di Bolzano; la presente disposizione si applica al portatore delle obbligazioni che non rivesta la qualità di</p>

	consumatore ai sensi del Codice del Consumo n. 206/2005.
--	--

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

PERIODO DI OFFERTA	<p>Le obbligazioni saranno offerte dal 04/11/2020 al 26/11/2020, salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento. La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata presso la sede della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. e presso le sedi e filiali delle Casse Raiffeisen ammesse al collocamento. Il prospetto sarà reso disponibile anche attraverso il sito internet http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale/la-mia-banca/prodotti-e-servizi/obbligazioni-della-cassa-centrale.html.</p> <p>L'assegnazione delle obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione salvo chiusura anticipata per il raggiungimento della disponibilità massima dell'ammontare totale. Non sono previsti criteri di riparto. La banca si riserva, inoltre, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell'ammontare totale offerto ed in caso di mutate condizioni di mercato.</p> <p>In caso di esercizio della facoltà di proroga e/o di chiusura anticipata da parte della banca viene data comunicazione, mediante apposito avviso disponibile presso la sede della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. e presso le sedi e filiali delle Casse Raiffeisen ammesse al collocamento, nonché sul sito internet http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale/la-mia-banca/prodotti-e-servizi/obbligazioni-della-cassa-centrale.html.</p>
AMMONTARE TOTALE , NUMERO TITOLI, TAGLIO MINIMO	<p>L'ammontare totale delle obbligazioni è di nominali Euro 15.000.000,00, e viene emesso al prezzo di 100. La banca ha facoltà durante il periodo di offerta di aumentare l'ammontare totale delle obbligazioni dandone comunicazione tramite avviso disponibile presso la sede della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. e presso le sedi e filiali delle Casse Raiffeisen ammesse al collocamento, nonché sul sito internet http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale/la-mia-banca/obbligazioni-della-cassa-centrale.html. Le obbligazioni sono rappresentate da un totale massimo di 15.000 titoli al portatore aventi taglio pari ad euro 1.000,00, con eventuali multipli di euro 1.000,00. Le obbligazioni saranno emesse in tagli non frazionabili.</p> <p>L'importo massimo sottoscrivibile non può essere superiore all'ammontare totale previsto per l'emissione.</p>
DATA DI REGOLAMENTO	<p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore sarà effettuato il 27/11/2020 mediante addebito del rapporto collegato al dossier titoli. Le obbligazioni costituiscono titoli al portatore e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione, ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come modificato e integrato, e del Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato dalla Banca d'Italia e dalla CONSOB con provvedimento del 22 febbraio 2008 e sue successive modifiche e integrazioni.</p>

	<p>I portatori del prestito non potranno chiedere la consegna materiale delle obbligazioni rappresentative della stessa.</p>
<p>FATTORI DI RISCHIO</p>	<p>La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. invita gli investitori a prendere attenta visione del presente prospetto, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione della obbligazione. Per ulteriori approfondimenti relativi ai rischi di seguito indicati, si rinvia al documento "Basilea 2 Pilastro 3 – informativa al pubblico" dell'anno 2018 disponibile sul sito http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale/la-mia-banca/pubblicazioni-regolamentari/informativa-al-pubblico.html e alla "Parte E – Informazioni sui rischi e le relative strategie di copertura" della "Nota Integrativa" al bilancio 2018 disponibile sul sito http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale/relazioni-e-bilanci.html.</p> <p><u>RISCHIO DI CREDITO</u></p> <p>L'investitore che sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. e titolare di un credito nei confronti della stessa per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che la banca divenga insolvente o non sia comunque in grado di adempiere a tali obblighi per il pagamento. All'emittente sono stati assegnati i seguenti giudizi di rating da parte dell'agenzia internazionale <i>Moody's Investor Service</i>: Issuer Rating: Baa2 Data ultimo aggiornamento: 21 luglio 2020</p> <p>La Direttiva 2014/59/UE istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento, individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. "Resolution Authorities", di seguito le "Autorità") possono adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali dell'ente, riducendo al minimo l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario nonché i costi per i contribuenti ed assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti. Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità è previsto il c.d. "bail-in", ossia il potere di svalutazione delle obbligazioni, con possibilità di azzerarne il valore nominale, nonché di convertire le stesse, in tutto o in parte, in via permanente, in azioni dell'Emittente sottoposto a risoluzione.</p> <p><u>RISCHIO DI LIQUIDITÀ</u></p> <p>È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza ad un prezzo in linea con il suo valore teorico, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. Non è prevista l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato; inoltre l'Emittente non prevede di operare in qualità di internalizzatore sistematico sulle Obbligazioni medesime e non firmerà accordi con gli internalizzatori sistematici per la negoziazione delle Obbligazioni.</p>

L'Emittente si impegna a richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione denominato Hi-MTF, segmento Order Driven, gestito da Hi-MTF Sim S.p.A.. Tuttavia, non si ha certezza circa il fatto che la richiesta di ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni sull'Hi-MTF, segmento Order Driven, venga effettivamente accolta, né in merito alla eventuale data di effettivo inizio delle negoziazioni.

Inoltre, si fa presente che, anche in caso di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni sull'Hi-MTF, non sussiste certezza alcuna sul fatto che si venga a formare un mercato liquido per le Obbligazioni.

Nel caso in cui le Obbligazioni vengano ammesse alle negoziazioni, la Banca interverrà sull'Hi-MTF, entro tre giorni dall'inserimento degli ordini da parte degli investitori nel sistema di negoziazione, inserendo propri ordini di segno contrario (ossia, ordini di acquisto di obbligazioni) rispetto a quelli inseriti dagli investitori.

Al riguardo si evidenzia che sussiste, anche in tal caso, la possibilità che l'operazione di negoziazione delle obbligazioni non si concluda in quanto la proposta di prezzo in vendita del cliente effettuata sull'Hi-MTF potrebbe non risultare abbinabile con la proposta di prezzo in acquisto della Banca effettuata sul predetto sistema multilaterale di negoziazione.

L'Emittente si impegna al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, in conformità alle regole interne per la negoziazione:

- durante il procedimento di ammissione alle negoziazioni (la cui durata può estendersi sino a 90 giorni),
- per il periodo successivo alla conclusione del predetto procedimento, nel caso in cui la richiesta di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni sull'Hi-MTF non dovesse trovare accoglimento.

Sia nell'operatività della Banca nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio che per quanto concerne le proposte di acquisto delle obbligazioni effettuate sull'Hi-MTF, il prezzo degli strumenti finanziari sarà determinato dalla Banca medesima in conformità a quanto stabilito nella propria Politica di pricing dei prestiti obbligazionari emessi dalla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A..

Per ulteriori informazioni si rinvia ai documenti "*Estratto della pricing policy*" e "*Regolamento interno di negoziazione*" disponibili in formato cartaceo presso la sede della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., nonché sul sito internet <https://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale/la-mia-banca/pubblicazioni-regolamentari/mifid.html>.

Si precisa che la menzionata Politica di pricing e il Regolamento interno di negoziazione potranno, in futuro, essere oggetto di modifiche da parte del Consiglio di Amministrazione della Banca.

RISCHIO DI MERCATO

Il valore di mercato delle obbligazioni potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato.

In generale, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del prezzo di mercato dei titoli a tasso fisso. Sebbene un titolo a tasso variabile segua l'andamento del parametro di indicizzazione, subito dopo la fissazione della cedola il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

Per le obbligazioni a tasso fisso/ zero coupon, l'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del titolo. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di offerta delle medesime.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

RISCHIO DI BAIL-IN

La BRRD - *Bank Recovery and Resolution Directive*, recepita in Italia con i Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015, ha introdotto in tutti i Paesi europei regole armonizzate per prevenire e gestire le crisi delle banche e delle imprese di investimento, limitando la possibilità di interventi pubblici da parte dello Stato e prevedendo taluni strumenti da adottare per la risoluzione di un ente in dissesto o a rischio di dissesto ("Poteri di Risoluzione"). Tra i Poteri di Risoluzione è previsto il c.d. "*bail-in*" che consente alle autorità competenti ("Autorità di Risoluzione"), al ricorrere delle condizioni per la risoluzione, di disporre coattivamente l'annullamento, la svalutazione di alcune esposizioni e/o la loro conversione in azioni o altri titoli o obbligazioni del debitore o di altro soggetto, per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca, nonché mantenere la fiducia del mercato.

Il *bail-in* si applica seguendo la gerarchia di seguito indicata:

- (i) strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (*Common equity Tier 1*);
- (ii) Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (*AT1 instruments*);
- (iii) Strumenti di capitale di classe 2 (*T2 instruments*) ivi incluse le obbligazioni subordinate;
- (iv) debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e degli strumenti di classe 2;
- (v) restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (*senior*).

Nell'ambito delle "restanti passività", il "*bail-in*" riguarda prima le obbligazioni *senior* e poi i depositi (per la parte eccedente l'importo di Euro 100.000) di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese, i medesimi depositi di cui sopra effettuati presso succursali extracomunitarie dell'Emittente nonché, successivamente al 1° gennaio 2019, tutti gli altri depositi presso la Banca, sempre per la parte eccedente l'importo di Euro 100.000.

Non rientrano, invece, nelle "restanti passività" e restano pertanto escluse dall'ambito di applicazione del "*bail-in*" alcune categorie di passività indicate dalla normativa, tra cui i depositi fino a 100.000 Euro (c.d. "depositi protetti") e le "passività garantite" definite dall'art.1 del citato D.Lgs. n. 180 del 16 novembre 2015. Lo

strumento del “*bail-in*” può essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri Poteri di Risoluzione previsti dalla normativa di recepimento: (i) cessione di beni e rapporti giuridici ad un soggetto terzo; (ii) cessione di beni e rapporti giuridici ad un ente-ponte; (iii) cessione di beni e rapporti giuridici a una società veicolo per la gestione dell’attività.

RISCHIO CONNESSO ALLA RIFORMA BCC

A seguito dell’entrata in vigore della Legge n° 49 del 8 aprile 2016, la quale prevede la riforma delle Banche di Credito Cooperativo, e, successivamente, del decreto legge 119/2018 convertito in legge con la legge n° 136 del 17 dicembre 2018, le banche di Credito Cooperativo della Provincia di Bolzano (“Casse Raiffeisen”), azioniste dell’Emittente, hanno ottenuto la possibilità di scegliere tra la costituzione di un Gruppo Bancario e l’adozione di un sistema di tutela istituzionale (“IPS”) ai sensi dell’articolo 113, comma 7 del Regolamento UE n° 575 del 2013 (“CRR”).

A dicembre 2018, l’Emittente e le Casse Raiffeisen hanno optato per l’adozione di un IPS. L’autorizzazione dell’IPS da parte di Banca d’Italia è prevista entro il 2020. L’obiettivo principale dell’IPS sarà quello di proteggere gli istituti partecipanti attraverso un meccanismo di solidarietà. Il pilastro centrale dell’IPS sarà il sistema di garanzia che garantirà tutte le passività dell’Emittente e degli altri membri dell’IPS. Pertanto, l’investimento in obbligazioni della Banca potrà comportare per l’investitore l’esposizione, oltre che al rischio di impresa proprio della Banca, anche al rischio di impresa proprio delle altre banche (“Casse Raiffeisen”) aderenti all’IPS.

RISCHI RELATIVI AI CONFLITTI DI INTERESE

Di seguito vengono indicati i conflitti di interessi connessi con l’emissione delle obbligazioni:

- a) Coincidenza dell’Emittente con il Soggetto incaricato del Collocamento e con il Responsabile del Collocamento: l’Emittente opera in qualità di Soggetto incaricato del Collocamento e in qualità di Responsabile del Collocamento; in tal caso, l’Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
- b) Commissioni percepite dai Soggetti Incaricati del Collocamento/Distributori e/o dal Responsabile del Collocamento qualora non coincidano con l’Emittente: i Soggetti Incaricati del Collocamento e i Distributori ricevono dall’Emittente commissioni di collocamento per l’attività svolta e tale situazione determina un ulteriore conflitto di interessi.
- c) Negoziazione in conto proprio operata dall’Emittente ovvero al di fuori di qualunque struttura di negoziazione: in tal caso si configura una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori che volessero vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.
- d) Coincidenza dell’Emittente con l’Agente di Calcolo: in tal caso l’Emittente si trova in una situazione di conflitti di interesse in quanto il calcolo del tasso di interesse da corrispondere agli investitori sarà effettuato dallo stesso.

RISCHI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19

Sullo scenario macroeconomico incidono i rischi derivanti dalla diffusione del "Coronavirus" (COVID-19) dichiarato pandemia dall'Organizzazione Mondiale della Sanità in data 11 marzo 2020. Allo stato attuale si evidenziano le conseguenze negative legate al diffondersi del nuovo ceppo virale e delle successive misure di distanziamento sociale ("lockdown"), sull'attività economica internazionale, nazionale e della Provincia Autonoma di Bolzano in particolare, sia in termini di decrescita del Prodotto Interno Lordo (PIL), che di occupazione, con potenziali riflessi negativi sull'andamento dell'Emittente. Con riferimento alle attività finanziarie detenute dalla Banca, in larga parte costituite da titoli governativi domestici, è ragionevole prevedere che il possibile deterioramento del merito creditizio italiano possa determinare impatti negativi. Tale potenziale impatto negativo risulta in larga scala mitigato dai programmi emergenziali di acquisto di titoli di stato da parte della Banca Centrale Europea come, a mero titolo di esempio, il Pandemic Emergency Purchase Programm (PEPP). E' inoltre ragionevole attendersi che potrebbero verificarsi significativi incrementi degli accantonamenti sui crediti in seguito all'aumento dei valori di perdita attesa e dei tassi di decadimento allo status di esposizioni deteriorate sul fronte soprattutto della clientela rappresentata da aziende (clientela corporate) con particolare riferimento ai settori più esposti agli effetti negativi della pandemia.


DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

La banca mette a disposizione del pubblico il presente prospetto ed il relativo regolamento consegnandolo al sottoscrittore che ne faccia richiesta ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo www.cassacentraleraiffeisen.it dove sono disponibili e consultabili anche i seguenti documenti:

- Statuto vigente
<http://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale/la-mia-banca/relazioni-e-documenti/lo-statuto-e-latto-costitutivo-della-cassa-centrale-raiffeisen-dellalto-adige-spa.html>;
- Bilancio esercizio 2019 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati
<https://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale/relazioni-e-bilanci.html>;
- Bilancio esercizio 2018 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati
<https://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale/relazioni-e-bilanci.html>;
- Estrazione dai principi di valutazione della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.
<https://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale/la-mia-banca/pubblicazioni-regolamentari/informazioni-mifid.html>;
- Documento di "MIFID – Principi di migliore esecuzione di ordini"
<https://www.raiffeisen.it/it/cassa-centrale/la-mia-banca/pubblicazioni-regolamentari/informazioni-mifid.html>.

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. provvederà, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Regolamento Consob n. 11971/99, a pubblicare sul proprio sito internet le informazioni relative ai risultati dell'offerta del presente prestito entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione dell'offerta.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

PERSONE RESPONSABILI	<p>La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., con sede legale in 39100 Bolzano (BZ), via Laurin, 1, rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Hanspeter Felder ai sensi dell'art. 31 dello Statuto sociale, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente prospetto.</p> <p>La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A., in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Hanspeter Felder dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente prospetto e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.</p> <p style="text-align: center;">Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.</p> <div style="text-align: center;"> Hanspeter Felder Presidente</div>
-----------------------------	--